

Tremonti mette in dubbio i dati sulla crisi forniti dal Governo Monti

L'ex ministro ospite della rassegna perugina

di FRANCESCO CASTELLINI

Perugia
Non c'è dubbio alcuno che Perugia è tornata ad essere in questi giorni "caput news". Attira, funziona, fa notizia, questa sesta edizione del Festival del Giornalismo in programma fino a domani.

E gli addetti ai lavori lo sanno bene che questa ricca e seguita rassegna può essere utilizzata anche come una platea privilegiata per far veicolare opinioni e giudizi anche severi. Ne è convinto Giulio Tremonti che invitato a Perugia per parlare di Euro e di mass media, si è abbandonato a riflessioni e dure critiche sulla realtà politica ed economica che stiamo vivendo.

Giulio Tremonti ha affondato il dente avvelenato nei confronti del governo di Mario Monti.

Ospite del workshop moderato da Lucio Caracciolo su "L'euro e i mass media", l'ex ministro e altri ospiti sono stati invitati a commentare a pubblicazione del quaderno speciale di Limes "Media come armi" dedicato alla geopolitica della comunicazione cui hanno contribuito anche Andrea Garnero e Luca Marcolin con un saggio proprio sulla comunicazione della crisi dell'euro ("La sauna di Olli o dell'inutilità della propaganda Ue") e Alessandro Aresu con un pezzo sulla potenza delle serie Usa ("L'irresistibile impero dei telefilm americani").

Sul palco Lucio Caracciolo direttore Limes, Giulio Tremonti in qualità di presidente Aspen Institute Italia, Sarah Varetto direttore Sky Tg24, Thierry Vissol Commissione Europea. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Limes e Sky.

La critica
«Tutte le soluzioni usate finora sono inutili»

Soluzione
«Occorre mettere la ragione al posto dello spread»

L'ex ministro dell'Economia ha criticato le dichiarazioni del premier, secondo il quale è prevista una ripresa a partire dal 2013. «Ho l'impressione che siano documenti a cui dare un limitato grado di affidabilità», ha detto Tremonti nella bella sala dell'Auditorium del Conservatorio di musica. «Siamo di fronte a una profonda recessione molto sottostimata nei dati ufficiali e sulla crescita Monti nel giugno scorso diceva "c'è rigore ma non c'è la crescita". Ora dice che "il rigore è alla base della crescita"».

Insomma non ha usato giri di parole l'ex ministro ed ha anche voluto ribadire la bontà del suo operato. «Nei tre anni da maggio 2008 a maggio 2011 non ci sono stati dati così negativi - ha aggiunto - il deficit scendeva, il debito saliva poco e nel 2010 l'Italia è cresciuta più della Francia. C'era una certa coesione sociale e tutti i soldi sono finiti nel sociale per gli ammortizzatori. Mi hanno accusato di fare tagli lineari, ma i tagli lineari non esistono, sono solo clausole finali, perché ogni ministro ha il dovere di fare una sua finanziaria, se non la fa il c'è un taglio lineare. Il primo taglio fatto da questo governo la settimana scorsa è lineare».

«Tutte le soluzioni usate finora sono inutili o negative. Occorre una riflessione comune perché la crisi è ancora in atto con i suoi aspetti più negativi».

«La situazione europea è critica, perché si sta scomponendo una quota importante del mercato europeo».

Spiegando poi che «da un lato c'è confusione tra bilanci pubblici e delle banche, dall'altro si stanno nazionalizzando i mercati e ciò è un fatto particolarmente critico. Sono in atto politiche protezionistiche che dominano la parte finanziaria del mercato».



«Questi sono processi che non si superano con una formula - ha proseguito - la verità è che in Europa è finita l'età coloniale».

Tremonti ha inoltre spiegato di non voler vivere «in un continente dove lo stato sociale è finito. I tecnocrati stanno crollando ed io ho fiducia nella capacità dei popoli di cambiare. Se il processo non è dal basso, allora semplicemente non è. Io non posso sentire uno che dice "gli italiani devono cambiare"».

Gli ospiti hanno però anche voluto ribadire che forse in questo libro c'è la traccia per arrivare insie-

me all'uscita di sicurezza.

Vale a dire «mettere l'ordine al posto del caos; separare l'attività produttiva dall'attività speculativa; chiudere la bisca della finanza, in modo che siano i giocatori e non noi a pagare per le perdite sulle puntate; ristabilire il primato delle regole; pensare a investimenti pubblici in beni di interesse collettivo».

E ancora: «Solo così, mettendo la ragione al posto degli spread, l'uomo al posto del lupo, il pane al posto delle pietre, si può uscire dal questo mostruoso videogame in cui siamo entrati senza capirlo e senza volerlo».

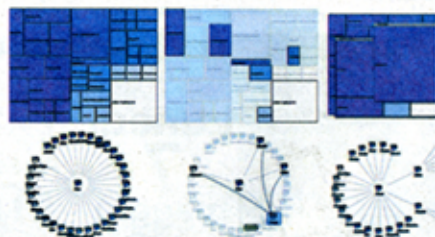
FESTIVAL DEL GIORNALISMO

È nato Vis4, innovativo motore di ricerca

Il sistema, già applicato al portale del Giornale dell'Umbria, verrà presentato all'Hotel Brufani

PERUGIA - Il Festival del Giornalismo ha anche uno spazio per la tecnologia. Domani alla sala Raffaello dell'Hotel Brufani, dalle 13 alle 14, Vis4 presenta Vis4Search-News: l'innovativo motore di ricerca visuale per notizie che è stato applicato per la prima volta in assoluto al portale www.giornaledellumbria.it.

La presentazione avverrà nell'ambito di una delle sessioni di Future12, riservate ai 12 progetti innovativi selezionati quest'an-



Schema di ambiente attivato da Vis4

no dal festival. Alessandro Brizioli, cofondatore Vis4 srl, illustrerà il nuovo sistema per trovare velocemente le notizie e le loro relazioni sfruttando la classificazione auto-

matica di concetti e sottoconcetti e le intuitive interfacce grafiche navigabili. La soluzione Vis4Search è particolarmente adatta a chi con la ricerca e l'analisi delle in-

formazioni ci lavora quotidianamente, ma anche molti utenti che lavorano con molteplici sorgenti informative interne o esterne quali uffici stampa, segreterie politiche, uffici marketing, uffici legali, studenti, ricercatori. Gli interessati potranno richiedere la prova gratuita per una settimana di "Vis4Search-News GdU", il primo ambiente attivato da Vis4 per il Giornale dell'Umbria, che offre una nuova e suggestiva esperienza d'uso nella ricerca di notizie dall'archivio storico del quotidiano andando direttamente sul portale www.giornaledellumbria.it.

Dalle 17 alle 19,30 presso la sede Confapi Perugia in piazza della Repubblica 71, saranno a disposizione i tecnici Vis4 per delle sedute dimostrative del sistema, in collaborazione con il Giornale dell'Umbria.